



DELIBERAZIONE N° VII / 20378 **Seduta del 27 GEN 2005**

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

VIVIANA BECCALOSSI Vice Presidente

GIAN CARLO ABELLI

ETTORE ALBERTONI

MAURIZIO BERNARDO

GIANPIETRO BORGHINI

CARLO BORSANI

MASSIMO BUSCEMI

ROMANO COLOZZI

MASSIMO CORSARO

ALBERTO GUGLIELMO

ALESSANDRO MONETA

FRANCO NICOLI CRISTIANI

DOMENICO Pisani

GIORGIO POZZI

MARIO SCOTTI

MASSIMO ZANELLO

Con l'assistenza del Segretario **Maurizio Sala**

Su proposta dell'Assessore **Nicoli Cristiani Franco**

Oggetto

DISPOSIZIONI TRANSITORIE IN ORDINE ALLE TARIFFE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE PROPEDEUTICHE AL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (D.LGS. 4 AGOSTO 1999, N. 372 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 96/61/CE RELATIVA ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO", E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI) OBIETTIVO PRS N. 7.1.: "INTERVENTI REGIONALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO".

Il Dirigente

Ferrario Gianni

Il Direttore Generale

Manno Antonella

L'atto si compone di **5** pagine
di cui **1** pagine di allegati,
parte integrante.



RICHIAMATI:

- la direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372 "Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (Integrated Pollution Prevention and Control - I.P.P.C.) che, tra l'altro:
 - disciplina la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività industriali di cui all'allegato I al decreto medesimo;
 - prevede misure intese ad evitare oppure, qualora non sia possibile, a ridurre le emissioni delle suddette attività nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti ed a conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso;
 - disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale degli impianti esistenti, nonché le modalità di esercizio degli stessi;
 - individua l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;
- la legge 31 ottobre 2003, n. 306 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2003" e, in particolare, l'articolo 16, che modifica l'Allegato I, punto 5.3., del d.lgs. 372/99, per quanto attiene alla descrizione di una specifica attività soggetta all'autorizzazione integrata ambientale, e l'articolo 22, che dispone la delega al Governo ad emanare, nel termine ivi stabilito, un decreto legislativo per l'integrale attuazione, mediante modifiche al d.lgs. 372/99, della direttiva 96/61/CE, con specifico riferimento ai nuovi impianti e a quelli sostanzialmente modificati, alle autorizzazioni da intendersi assorbite nell'autorizzazione integrata ambientale ed all'adeguamento delle previsioni di cui agli articoli 216 e 217 del T.U. delle Leggi sanitarie - R.D.27/7/1934, n. 1265, alla normativa nazionale e comunitaria nella materia in oggetto;

VISTI inoltre:

- la legge comunitaria 2004, in cui all'art. 4 (Oneri relativi a prestazioni e controlli) comma 1 si prevede che "Gli oneri per prestazioni e controlli da eseguire da parte di uffici pubblici nell'attuazione della normativa comunitaria sono posti a carico dei soggetti interessati, ove ciò non risulti in contrasto con la disciplina comunitaria, secondo tariffe determinate sulla base del costo effettivo del servizio. Le suddette tariffe sono predeterminate e pubbliche";
- il D.Lgs. 372/99 art. 15 comma 2, ove si dispone che: "Le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli previsti dal presente decreto, sono a carico del gestore";

VISTA in particolare la DGR n. 19902 del 16 dicembre 2004 recante "Disposizioni in ordine al calendario e alle procedure relativi al rilascio delle autorizzazioni "IPPC". D.Lgs. 4 agosto 1999 n. 372 "Attuazione della direttiva 96/61/CE relative alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (Integrated Pollution Prevention and Control - IPPC)", ove si stabilisce che il calendario per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti lombardi esistenti soggetti all'autorizzazione IPPC - già fissato con D.G.R. 5 agosto 2004 n. 18.623 - è traslato di mesi tre, e che pertanto le date fissate per la presentazione delle domande di autorizzazione decorrono a partire dal 1 febbraio 2005 e, per le sole aziende del settore agricolo soggette ad I.P.P.C (allevamenti di bestiame), a partire dal 1 maggio 2005;

CONSIDERATO che dal prossimo 1 febbraio le imprese lombarde inizieranno a presentare le domande per ottenere le autorizzazioni integrate ambientali, e che pertanto la Regione inizierà da tale data a svolgere le attività necessarie e propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni medesime;



CONSIDERATO che per lo svolgimento delle suddette attività è stato istituito presso la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente - U.O. Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Autorizzazione Integrata Ambientale - IPPC, con decreto 4 luglio 2002 n. 12670 a firma del dirigente della U.O. Organizzazione e personale della D. G. Affari Generali e Personale, ora D.G. Risorse e Bilancio, apposito Sportello IPPC;

CONSIDERATO inoltre che allo svolgimento delle suddette attività, in aggiunta allo Sportello IPPC, provvederanno l'ARPA regionale e le Direzioni Generali della Regione di volta in volta interessate per materia, e in particolare le DD.GG. Qualità dell'Ambiente, Agricoltura e Servizi di Pubblica Utilità;

RILEVATO che la Regione, per l'effettuazione delle istruttorie degli impianti industriali, ha stipulato nel mese di ottobre 2004 apposita convenzione di carattere oneroso con ARPA, ove si prevede che, a fronte della costituzione di una specifica struttura composta da figure professionali dotate di competenza sia tecnica che amministrativa appositamente reclutate, la Regione assume l'impegno di erogare ad ARPA la somma complessiva di 500.000,00 euro, di cui 200.000,00 euro da pagare alla data di sottoscrizione e 200.000,00 euro da corrispondere entro il 28 febbraio 2005;

DATO atto che ARPA ha assunto nel mese di novembre 2004 quindici funzionari tecnici e amministrativi per l'espletamento delle istruttorie delle istanze di autorizzazione integrata ambientale, e che nello scorso mese di dicembre è iniziato il necessario periodo di formazione e di addestramento;

VISTO il D.Lgs. 372/99 art. 15 comma 3, ove si dispone che:

"Con decreto del Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e con Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal presente decreto";

DATO ATTO che il Ministero dell'Ambiente si è da tempo attivato per la predisposizione di apposito tariffario da applicare sull'intero territorio nazionale, sia per le autorizzazioni integrate ambientali che saranno rilasciate dallo Stato che per le autorizzazioni che saranno rilasciate dalle Regioni, e che a tal fine ha stipulato apposita convenzione con APAT;

DATO ATTO che il tariffario nazionale è in fase di elaborazione e che pertanto il conseguente decreto ministeriale non è ancora stato emanato;

RILEVATA in tale contesto la necessità di:

richiedere alle imprese soggette ad autorizzazione integrata ambientale, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale di determinazione delle tariffe, il pagamento di parte delle spese necessarie per l'effettuazione delle istruttorie;

prevedere che la ricevuta di versamento debba essere allegata in copia alla domanda di autorizzazione;

posticipare il pagamento del saldo se dovuto alla determinazione delle tariffe di settore da parte dello Stato;

INDIVIDUATO l'importo da versare a titolo di acconto nella somma cinquecento euro per gli allevamenti zootecnici, nella somma di mille euro per le micro imprese e per le piccole imprese, e nella somma di duemila euro per le medie e grandi imprese, adottando la definizione delle imprese prevista dal REG. CE 70/2001,

recepite le premesse:

Il Dirigente dell'Unità Organizzativa
(Dott. Gianni Ferrario)



DELIBERA

- 1) di stabilire che, in attesa dell'emanazione di specifico decreto ministeriale concernente le tariffe per le istruttorie relative alle autorizzazioni integrate ambientali, le aziende richiedenti le autorizzazioni integrate ambientali regionali provvedano al versamento a favore della Regione a titolo di acconto, salvo conguaglio, per le spese istruttorie di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. 372/99, della somma di:
Euro 500,00, se allevamenti zootecnici;
Euro 1000,00, se microimprese e piccole imprese in base alla definizione delle categorie di imprese adottata dalla normativa europea;
Euro 2000,00, se medi o grandi imprese in base alla definizione delle categorie di imprese adottata dalla normativa europea;
- 2) di approvare l'allegato A alla presente deliberazione, costituente sua parte integrante, ove si stabiliscono le modalità di pagamento dell'acconto di cui al punto 1);
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L.



IL SEGRETARIO
Maurizio Sala

Dirigente dell'Unità Organizzativa
(Dott. Gianni Fasano)

MODALITA'

Il pagamento dell'acconto per le attività istruttorie dovrà essere effettuato a favore della Regione Lombardia con le seguenti modalità:

a) le Aziende verseranno le spese per l'istruttoria riguardante l'A.I.A. ...

- o direttamente presso gli uffici della Tesoreria Regionale

BANCAINTESA Via G. B. Pirelli, 12 – 20124 MILANO

- o mediante versamento sul Conto corrente postale n. 4 8 1 2 7 5

Intestato a: TESORERIA DELLA REGIONE LOMBARDIA

BANCAINTESA Via G. B. Pirelli, 12 – 20124 MILANO

- o mediante bonifico bancario a favore di:

TESORERIA DELLA REGIONE LOMBARDIA

BANCAINTESA Via G. B. Pirelli, 12 – 20124 MILANO

COD. ABI: 03069 COD. CAB: 09790 CIN: Y

C/C bancario n. 0 0 0 0 0 0 0 1 9 1 8

b) le spese di bonifico o di conto corrente postale sono a carico delle Aziende

c) il versamento dovrà essere effettuato a nome dell'Azienda, indicando quale causale:

CAPITOLO 6558 - ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Copia della ricevuta di pagamento deve essere allegata all'istanza di autorizzazione integrata ambientale al momento della presentazione della stessa al competente ufficio regionale (Sportello IPPC).

L'eventuale saldo per la differenza avverrà – sulla base di quanto indicato nel tariffario statale - al rilascio dell'autorizzazione, con le medesime modalità indicate per il pagamento dell'acconto

Ulteriori indicazioni operative saranno disposte con decreto del dirigente dello Sportello IPPC.



Il Dirigente dell'Unità Organizzativa
(Dott. *[Signature]* Ferrario)